

Turismo, confronto tra Ordini professionali e Federalberghi: infortuni e lavoro irregolare

SORRENTO. Il turismo cresce, ma il tema degli infortuni sul lavoro nelle strutture ricettive e della ristorazione in Campania resta centrale. Le denunce passano da 886 casi del 2022 a 1.072 nel 2024 (+21%), mentre tra gennaio-febbraio del 2025 e lo stesso periodo del 2026 si registra un ulteriore aumento del 33,3%, da 51 a 68 casi. Dato, va detto che deve però tener conto dell'incremento del numero delle attività che nella sola provincia di Napoli segna un +1.500 strutture nell'ultimo anno. Confortante il dato sulle malattie professionali: si registra una riduzione da 7 casi nel 2022 a 1 nel 2024, mentre ad oggi, nelle strutture turistiche, non si segnalano nuovi decessi. I dati sono emersi nel confronto su "Legalità del Lavoro e Sicurezza nelle Strutture Turistiche: Il ruolo dei Consulenti e dei Periti Industriali", promosso a Sorrento dagli Ordini dei periti industriali e dei consulenti del lavoro di Napoli, in collaborazione con Federalberghi Sorrento, con Inl, Inail, vigili del fuoco e operatori del settore. Preoccupante anche il fronte del lavoro irregolare: secondo il rapporto vigilanza 2025 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in Campania sono stati accertati 4.209 lavoratori in nero, di cui 2.292 nel terziario. "Turismo e ristorazione sono tra i settori più esposti alla somministrazione illecita", ha spiegato Giovanni De Paulis, direttore della Direzione interregionale Sud dell'Inl, ricordando che nel 2025 in Campania sono stati accertati 274 casi di interposizione illecita. Per la direttrice regionale Inail Campania, Adele Pomponio, «la sicurezza sul lavoro deve diventare una priorità condivisa tra istituzioni, imprese e parti sociali». Il presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli, Francesco Duraccio, ha sottolineato che «legalità e sicurezza sono ormai elementi decisivi della qualità dell'offerta turistica». Dal canto suo il vicepresidente di Federalberghi Penisola Sorrentina, Gianfranco Acampora, ha ribadito l'impegno di sempre del comparto turistico richiamando anche ad uno studio promosso da Federalberghi con Adapt e l'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo per monitorare le dinamiche del mercato e contrastare frammentazione contrattuale e contratti pirata, "a tutela delle imprese sane e dell'occupazione regolare".



Peso:23%